



Proseguono, incessantemente e senza sosta, le iniziative dei “Cinque stelle” a Mercato S. Severino: ogni sabato, dinanzi alle Poste del centralissimo corso Diaz, vi è un gazebo – un presidio del noto movimento politico locale. Con risvolti attuali. Da qualche sabato a questa parte, i “grillini” – al seguito della dinamica leader Annalucia Grimaldi – attuano una raccolta fondi, per dotare il municipio di una telecamera e di un computer (un pc, portatile o fisso): serviranno per le dirette in streaming dei consigli comunali.

La possibilità di connettersi in rete, tramite – appunto – il dispositivo streaming, è una priorità invocata dal “M5S” a livello nazionale. A S. Severino offerta a piacere, possibilmente a partire da un euro. Lo slogan è difatti “Un euro per la trasparenza”. Si prevede di raggiungere la somma di 1000 euro, per dotare l’aula consiliare delle infrastrutture necessarie. Appena raggiunto l’importo stimato, l’operazione terminerà. Depositata l’istanza o mozione al Comune, la Grimaldi dichiara: “Spero che il civico consesso accolga la proposta”. Due gli anni di lotta e impegno per i circa 30 esponenti “M5S” nella cittadina. Che hanno intenzione di andare avanti nel loro “rapporto” democratico e fattivo, concreto, con i comuni cittadini. Coi loro problemi e, soprattutto, con le esigenze dettate da criticità o situazioni in cui versano. I volontari, capeggiati da Annalucia Grimaldi, hanno intenzione di organizzare (a breve, a stretto giro di posta) manifestazioni inerenti i rischi idrogeologici. Magari mediante un apposito convegno. Si effettueranno azioni (significative, assicurate dal movimento) nei confronti del tanto discusso “Rosatellum” – di cui si tratta al Parlamento. Ma vi sono altre battaglie da combattere, almeno nella piccola fattispecie di S. Severino: lo attestano (ed affermano) i volantini; tra le richieste da tener presente, ad esempio, la gestione della farmacia comunale (attualmente nel Cofaser – consorzio di servizi farmaceutici); la possibilità di svincolare il centro irnino dalla Gori – l’azienda che si occupa delle acque – e l’utilità o meno dell’impianto di compostaggio aerobico del Comune di Fisciano, al quale dovrebbe aderire anche Mercato S. Severino. Ai cui confini sorgerebbero i capannoni. Per ora, la “mission” è quella di incontrare i Sanseverinesi (di adozione o residenti). Ascoltando le problematiche di ciascuno; una sorta di “politica attiva”, “militante” – quella perseguita dai Pentastellati. È d’uopo, però, ricordare (tornando ai consigli comunali) che già il primo cittadino Antonio Somma si è attivato, nel proporre le riunioni dei consiglieri ad un orario “consono” per i cittadini. Non più alle 9 del mattino, come accadeva in precedenza. Ma per le 19, in modo da accogliere in sala quanti più Sanseverinesi (e non) possibile. Comunque una vittoria della democrazia.



Principi di Anna Maria Neri - Volentieri un articolo della



TRASPARENZA = LEGALITA'